

Razionalizzazione e contenimento delle spese (-4,6 milioni) mantenendo i servizi e gli investimenti senza aumentare la pressione fiscale



Investimenti senza aumentare le imposte

Forte razionalizzazione della spesa corrente per liberare risorse allo scopo di finanziare gli investimenti senza dover ricorrere all'aumento del prelievo fiscale. È la scelta che caratterizza la proposta della giunta della Provincia di Modena per il Bilancio 2007 illustrata al Consiglio provinciale dall'assessore Stefano Vaccari. La manovra finanziaria è complessivamente di 195 milioni di euro con un Piano degli investimenti che prevede 87 milioni di euro di interventi nel 2007 (18 milioni dei quali finanziati con mutui e Bop), 300 milioni nel triennio.

Stefano Vaccari,

«Di fronte ai sacrifici cui l'intero Paese deve far fronte per recuperare la difficile eredità lasciata dal governo precedente – spiega il presidente della Provincia Emilio Sabattini – abbiamo impostato una manovra che nonostante le difficoltà riesce a salvaguardare e supportare con adeguati livelli di investimento le attività istituzionali della Provincia: dalla viabilità alla scuola, dall'ambiente all'economia, confermando anche le scelte strategiche per la promozione del territorio e l'innovazione, con il finanziamento di un ulteriore milione di euro al Fondo provinciale. Abbiamo scelto di non aumentare la pressione tributaria, lasciando invariata l'Imposta provinciale di trascrizione. Per far questo abbiamo lavorato sulla spesa, qualificandola ulteriormente».



Le entrate tributarie - che ammontano complessivamente a 62,5 milioni di euro – pur mantenendo inalterata la pressione fiscale sono in aumento del 2,3% rispetto alla previsione iniziale 2006 per effetto della ripresa economica. In sensibile calo (-14,5%, pari a poco meno di 6 milioni di euro) le entrate da trasferimenti correnti. Passando alla spesa, quella corrente - che ammonta a 88,5 milioni di euro - diminuisce di 4,6 milioni di euro (-

qualificandola ulteriormente».

Salvaguardate le attività istituzionali della Provincia: adeguati investimenti dalla viabilità alla scuola, dall'ambiente all'economia, dalla promozione del territorio all'innovazione



4,9%) grazie al contenimento dei costi per il personale (l'incremento dell'1% è collegato ai soli oneri contrattuali), alla riduzione dei contributi erogati a vario titolo dall'ente e al raffreddamento delle spese di funzionamento, ma anche in conseguenza dei minori trasferimenti regionali.

La spesa di sviluppo degli assessorati (complessivamente 9,2 milioni di euro) si riduce dell'1,7%. In crescita (+1,7%) le spese per il rimborso prestiti che superano gli 11 milioni.

Il capitolo degli investimenti prevede spese per 87 milioni nel 2007, 90 milioni nel 2008 e 122 milioni nel 2009 per un totale di 300 milioni.

«È un bilancio fortemente rimodulato – spiega l'assessore al Bilancio Stefano Vaccari – con il quale vogliamo anche ridefinire il ruolo, la 'mission' della Provincia e la sua organizzazione inter-

Emilio Sabatini,

Avviata la sperimentazione del "bilancio di genere" come azione politica e di programmazione trasversale dell'ente.

na. Abbiamo impostato un bilancio di previsione solido, che si pone l'obiettivo di rispettare il patto di stabilità interno e dare risposte concrete ai bisogni del territorio. Per la prima volta infine si è avviata la sperimentazione del "bilancio di genere" come azione politica e di programmazione trasversale dell'ente».



Scuola, viabilità, ambiente, economia, in 3 anni previsti investimenti per 300 milioni di euro

Due milioni e mezzo di euro per la nuova sede del liceo Formiggini a Sassuolo, altrettanti per la costruzione di un nuovo edificio scolastico adiacente l'Istituto Cattaneo a Modena, 2 milioni 750 mila euro per l'adeguamento sismico dell'Ipsia Ferrari a Maranello, del Baggi di Sassuolo, del Calvi e Liceo Morandi a Finale. Sono questi i principali interventi, per quanto riguarda l'edilizia scolastica, finanziati nel 2007 dal programma triennale degli investimenti della Provincia di Modena. A queste cifre bisogna poi aggiungere gli stanziamenti per interventi di manutenzione straordinaria che interesseranno diversi istituti della provincia e per adeguamenti normativi degli impianti.

Il settore che assorbe la quota maggiore di risorse per gli investimenti della Provincia nel triennio 2007-2009 (300 milioni complessivamente) è, come sempre, la viabilità. Nel 2007 oltre la metà degli 87 milioni stanziati va infatti a finanziare interventi destinati alla infrastrutture: il più rilevante come entità è il cantiere

della Pedemontana (11 milioni e mezzo di euro per il raddoppio tra Fiorano e Sassuolo), seguito dal rifacimento della Sp 1 Sorbarese (9 milioni 100 mila euro). Finanziamenti previsti anche per la variante di Medolla alla Sp 468 (5 milioni e 300 mila euro), l'ammodernamento della Sp 324 Passo delle Radici (4 milioni), la variante di Marano alla Sp 4 (2,8 milioni), la pista ciclabile Modena-Castelfranco (2 milioni) e il collegamento Malandrone-Pratolino (un milione di euro). Somme consistenti sono poi destinate alla sicurezza stradale: un milione 440 mila euro solo nel 2007.

Risorse rilevanti anche per l'ambiente: le principali spese d'investimento per il 2007 riguardano ad esempio i percorsi natura (un milione 350 mila euro) e i contributi per la realizzazione di impianti di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e il potenziamento della raccolta differenziata (900 mila euro).

Il piano degli investimenti prevede inoltre una serie di progetti a sostegno dell'economia: dal finanziamento al Fondo provinciale per l'innovazione (un milione di euro anche nel 2007) ai contributi per la valorizzazione commerciale (un milione 570 mila euro) a quelli in conto capitale per le imprese artigiane (un milione 250 mila euro).

La ripresa economica fa aumentare le entrate

Imposta di trascrizione invariata

Diminuiscono le spese, che passano dai 93 milioni della previsione 2006 agli 88,5 milioni del 2007 (-4,9%) e aumentano le entrate (+ 2,5% pari a un milione e mezzo di euro in più rispetto all'anno scorso) non per effetto di un aumento della pressione fiscale, che rimane invariata, bensì della ripresa economica. È in crescita, seppur di poco (0,5%) l'addizionale sul consumo di energia elettrica, che porterà nelle casse della Provincia 12 milioni 775 mila euro. Stesso tasso di crescita anche per l'imposta ambientale (introiti complessivi pari a 3,7 milioni).

Trend in salita per le imposte legate all'automobile. Segna infatti un + 5,6% il gettito derivante dall'Imposta provinciale di trascrizione che si stima debba portare 16 milioni 530 mila euro (880 mila euro in più rispetto alla previsione 2006). Questo nonostante la scelta della Provincia di non avvalersi della possibilità, prevista dalla Finanziaria, di aumentare l'aliquota dal 20 al 30%.

Un aumento dell'1,5% anche per le entrate derivanti dall'imposta provinciale sull'Rc Auto il cui gettito complessivo sfiora i 30 milioni (450 mila euro in più del 2006).